

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: 1000 Miglia S.r.l. a socio unico
Sede: VIA ENZO FERRARI 4/6 BRESCIA BS
Capitale sociale: 100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03440020984
Codice fiscale: 03440020984
Numero REA: 534270
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 931910
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AUTOMOBILE CLUB DI BRESCIA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: n/a

Bilancio al 30/06/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2019	30/06/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	111.012	279
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	9.900
7) altre	14.352	15.796
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>125.364</i>	<i>25.975</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	30/06/2019	30/06/2018
2) impianti e macchinario	8.964	7.057
3) attrezzature industriali e commerciali	12.650	17.710
4) altri beni	72.031	75.501
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>93.645</i>	<i>100.268</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	1.500.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.500.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.500.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.719.009</i>	<i>126.243</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.116.988	504.161
esigibili entro l'esercizio successivo	1.116.988	504.161
5-bis) crediti tributari	12.853	51.760
esigibili entro l'esercizio successivo	12.853	51.760
5-ter) imposte anticipate	30.249	42.070
5-quater) verso altri	52.747	-
esigibili entro l'esercizio successivo	52.747	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.212.837</i>	<i>597.991</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	6.335.561	5.155.583
3) danaro e valori in cassa	3.959	4.185
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>6.339.520</i>	<i>5.159.768</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.552.357</i>	<i>5.757.759</i>
D) Ratei e risconti	25.514	69.663
<i>Totale attivo</i>	<i>9.296.880</i>	<i>5.953.665</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.101.842	3.007.911
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	88.510	88.510
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	(1)

	30/06/2019	30/06/2018
<i>Totale altre riserve</i>	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.819.402	852.121
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.093.931	1.967.281
Totale patrimonio netto	5.101.842	3.007.911
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	78.196	156.185
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	78.196	156.185
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89.629	81.664
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	1.893.414	1.569.418
esigibili entro l'esercizio successivo	1.893.414	1.569.418
11) debiti verso controllanti	1.428.385	504.738
esigibili entro l'esercizio successivo	1.428.385	504.738
12) debiti tributari	99.690	56.353
esigibili entro l'esercizio successivo	99.690	56.353
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.795	40.487
esigibili entro l'esercizio successivo	51.795	40.487
14) altri debiti	269.514	238.261
esigibili entro l'esercizio successivo	269.514	238.261
<i>Totale debiti</i>	3.742.798	2.409.257
E) Ratei e risconti	284.415	298.648
<i>Totale passivo</i>	9.296.880	5.953.665

Conto Economico Ordinario

	30/06/2019	30/06/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.507.671	10.076.211
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	171.546	18.765
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	171.546	18.765
<i>Totale valore della produzione</i>	11.679.217	10.094.976
B) Costi della produzione		

	30/06/2019	30/06/2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	340.407	234.021
7) per servizi	5.184.529	4.187.586
8) per godimento di beni di terzi	1.850.781	1.762.438
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	816.436	655.288
b) oneri sociali	211.897	183.846
c) trattamento di fine rapporto	41.186	36.886
e) altri costi	22.383	27.808
Totale costi per il personale	1.091.902	903.828
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	59.312	10.332
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.868	21.262
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	27.570	22.886
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.750	54.480
12) accantonamenti per rischi	41.500	125.000
14) oneri diversi di gestione	134.358	54.170
Totale costi della produzione	8.758.227	7.321.523
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.920.990	2.773.453
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.766	6.292
Totale proventi diversi dai precedenti	2.766	6.292
Totale altri proventi finanziari	2.766	6.292
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.970	1.031
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.970	1.031
17-bis) utili e perdite su cambi	(852)	(71)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.056)	5.190
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	2.919.934	2.778.643
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	813.837	824.998
imposte relative a esercizi precedenti	345	9.316
imposte differite e anticipate	11.821	(22.952)

	30/06/2019	30/06/2018
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	826.003	811.362
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.093.931	1.967.281

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2019	Importo al 30/06/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.093.931	1.967.281
Imposte sul reddito	826.003	811.362
Interessi passivi/(attivi)	204	(5.261)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.920.138</i>	<i>2.773.382</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	110.256	184.772
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.180	31.594
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(117.000)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>80.436</i>	<i>216.366</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.000.574</i>	<i>2.989.748</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(640.397)	61.138
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	323.996	381.041
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.149	(18.468)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.233)	65.830
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.007.526	65.360
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>721.041</i>	<i>554.901</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.721.615</i>	<i>3.544.649</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(204)	5.261
(Imposte sul reddito pagate)	(823.690)	(973.792)
(Utilizzo dei fondi)	(38.023)	(74.227)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(861.917)</i>	<i>(1.042.758)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.859.698	2.501.891
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.245)	(55.932)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 30/06/2019	Importo al 30/06/2018
(Investimenti)	(158.701)	(25.667)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.500.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.679.946)	(81.599)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(4.100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(4.100.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.179.752	(1.679.708)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.155.583	6.835.280
Danaro e valori in cassa	4.185	4.196
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.159.768	6.839.476
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.335.561	5.155.583
Danaro e valori in cassa	3.959	4.185
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.339.520	5.159.768

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal Rendiconto Finanziario emerge un incremento delle disponibilità liquide pari a Euro 1.179.752 imputabile principalmente alla gestione operativa e al flusso finanziario generato dall'attività operativa.

Si fa presente che il flusso finanziario relativo all'attività operativa è incrementato rispetto all'anno precedente per Euro 357.807 per effetto della buona redditività della gestione caratteristica e dalla gestione equilibrata degli incassi dei crediti e dei pagamenti dei debiti.

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente Nota Integrativa e alla Relazione sulla gestione, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di Euro 2.093.931 contro un utile di Euro 1.967.281 dell'esercizio precedente.

Il presente Bilancio è redatto in forma ordinaria essendo stati superati i limiti di cui all'art. 2435-bis Codice Civile che consente di redigere il Bilancio d'esercizio in forma abbreviata.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il Bilancio chiuso al 30 giugno 2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi di redazione

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i principi generali di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, gli stessi sono stati valutati separatamente;
- non si è provveduto alla modifica dei criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile.

Principi contabili

Quanto ai principi contabili e ai criteri di valutazione seguiti nella predisposizione del Bilancio ci si è attenuti alle regole di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretate ed integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali predisposti e/o revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si precisa che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del Bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- i valori di Bilancio sono comparabili con quelli del Bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, salvo il fatto di applicare gli schemi di bilancio previsti per la redazione del Bilancio in forma ordinaria;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427, costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di Bilancio.

Criteri di valutazione adottati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo, ove presenti, degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione del bene a cui si riferiscono.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di utili eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo, ove presenti, degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono imputate a Conto Economico, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle risultanti dal seguente dettaglio:

- “Impianti specifici” al 12%;
- “Attrezzatura varia” al 20%;
- “Macchine d'ufficio elettroniche” al 20%;
- “Mobili e macchine ordinarie d'ufficio” al 12%;
- “Autovetture” al 25%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alla situazione a noi nota del debitore.

In bilancio non risultano iscritti crediti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti tributari e gli altri crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore netto di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione, ove presenti, le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

In bilancio non risultano iscritti debiti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si precisa che i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene disponibilità liquide in valuta estera di importo esiguo, le quali sono state valutate al tasso di cambio del giorno di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie, impegni ed eventuali rischi, ove presenti, sono stati indicati in apposita sezione della presente Nota Integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I costi ed i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Il debito per le imposte correnti è iscritto all'interno della voce "Debiti Tributarî" al netto degli acconti versati; qualora gli acconti versati siano superiori del debito per imposte correnti, il credito determinato è iscritto all'interno della voce "Crediti Tributarî".

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività e ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali. Le imposte differite attive sono riconosciute in Bilancio solo quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.502	9.900	119.192	139.594
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.223	-	103.396	113.619
Valore di bilancio	279	9.900	15.796	25.975
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	156.401	-	2.300	158.701
Riclassifiche (del valore di bilancio)	9.900	(9.900)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	55.568	-	3.744	59.312
<i>Totale variazioni</i>	<i>110.733</i>	<i>(9.900)</i>	<i>(1.444)</i>	<i>99.389</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	176.803	-	121.492	298.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.791	-	107.140	172.931
Valore di bilancio	111.012	-	14.352	125.364

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è incrementata per la realizzazione del programma "CRM" relativo alla piattaforma software per la gestione del processo di iscrizione e delle fasi organizzative delle gare automobilistiche ed eventi organizzati dalla Società, nonché per la realizzazione del sito web 3D terminata durante il presente esercizio.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" all'inizio dell'esercizio si riferiva agli acconti versati per la creazione del sito web 3D, ri classificati ad incremento della relativa immobilizzazione immateriale.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è incrementata principalmente per le migliorie apportate all'immobile condotto in locazione, presso il quale ha la sede la Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.003	25.300	122.605	155.908
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	946	7.590	47.104	55.640
Valore di bilancio	7.057	17.710	75.501	100.268
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.000	-	18.245	21.245
Ammortamento dell'esercizio	1.093	5.060	21.715	27.868
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.907</i>	<i>(5.060)</i>	<i>(3.470)</i>	<i>(6.623)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	11.003	25.300	140.850	177.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.039	12.650	68.819	83.508
Valore di bilancio	8.964	12.650	72.031	93.645

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono decrementate per Euro 6.623, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di un palo TVCC completo classificato nella voce "Impianti e macchinari" per Euro 3.000;
- l'acquisto di computer e telefonia classificato nella voce "Altre immobilizzazioni materiali" per Euro 18.245.

Non sono stati imputati oneri finanziari su cespiti iscritti tra le immobilizzazioni. Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione e non hanno subito perdite di valore rispetto al valore netto contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società in chiusura dell'esercizio non ha contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano un conto di deposito vincolato effettuato presso un istituto finanziario per complessivi Euro 1.500.000 in scadenza entro l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Totale	1.500.000	1.500.000	1.500.000

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di Bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi, nonché rettificato da appositi fondi di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato considerando le singole posizioni ed avuto riguardo all'esperienza del passato.

Come indicato in premessa, in Bilancio non risultano iscritti crediti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	504.161	612.827	1.116.988	1.116.988
Crediti tributari	51.760	(38.907)	12.853	12.853
Imposte anticipate	42.070	(11.821)	30.249	-
Crediti verso altri	-	52.747	52.747	52.747
Totale	597.991	614.846	1.212.837	1.182.588

La voce "Crediti verso clienti" risulta essere pari ad Euro 1.116.988 al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 35.843 e risulta essere come di seguito composto:

Crediti verso clienti	Euro 1.047.010
Fatture da emettere	Euro 108.825
(F.do svalutaz. Crediti)	Euro (35.843)
(Note credito da emettere)	Euro (3.004)

Voce C.II.1 Euro	Euro 1.116.988

Il fondo svalutazione crediti esistente al 30 giugno 2018, pari a Euro 28.495, è aumentato in seguito all'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 27.570 ed è decrementato a seguito dell'utilizzo del fondo per Euro 20.222. La misura

dell'accantonamento è commisurata all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimata in base all'esperienza del passato e sull'analisi puntuale di alcune posizioni specifiche.

La voce "Crediti tributari" ammonta ad Euro 12.853 ed è riferita principalmente: al credito IRES per Euro 12.773, in quanto gli acconti versati risultano superiori all'IRES corrente, ed al credito per imposte sostitutive su TFR per Euro 79.

La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta ad Euro 30.249 e si è decrementata per Euro 11.821. Relativamente alle imposte anticipate, in ossequio alle prescrizioni contenute nell'OIC n. 25, va osservato che la posta non rappresenta un credito liquido ed esigibile nei confronti dell'Erario, consistendo in una evidenziazione contabile concernente il saldo per imposte anticipate sulle differenze temporanee tra reddito fiscale e risultato di esercizio, riferito agli esercizi pregressi nonché alle variazioni relative all'esercizio in esame.

La voce "Crediti verso Altri" al 30 giugno 2019 risulta pari ad Euro 52.747 ed accoglie principalmente gli acconti verso fornitori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'ammontare dei Crediti verso Clienti, iscritto al lordo del fondo svalutazione crediti, è ripartito in Italia per Euro 1.126.635, nel territorio europeo per Euro 6.181 e nel territorio extra europeo per Euro 20.015.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.155.583	1.179.978	6.335.561
danaro e valori in cassa	4.185	(226)	3.959
Totale	5.159.768	1.179.752	6.339.520

Le disponibilità liquide sono aumentate rispetto all'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 1.179.752 passando da Euro 5.159.768 ad Euro 6.339.520 nel Bilancio al 30 giugno 2019.

Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

La riduzione delle disponibilità liquide e la corrispondente riduzione dei debiti relativa a rimesse di numerario, uscite dalla cassa o disposte con assegni o bonifici bancari in data posteriore a quella di Bilancio, sono rilevate nell'esercizio successivo. Si evidenzia che l'aumento delle disponibilità liquide è correlato ad un incremento dei debiti verso fornitori e dei debiti verso controllanti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi sono relativi a costi manifestatisi nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.799	(1.170)	629
Risconti attivi	67.864	(42.979)	24.885
Totale ratei e risconti attivi	69.663	(44.149)	25.514

La voce Ratei attivi ammonta ad Euro 629 ed è costituita da interessi attivi bancari.

La voce Risconti attivi ammonta ad Euro 24.885 e comprende:

-Affitto uffici per Euro 6.917;

-Altri non significativi per Euro 17.968.

Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in Bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in Bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	100.000
Riserva legale	88.510	-	-	-	88.510
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	852.121	1.967.281	-	-	2.819.402
Utile (perdita) dell'esercizio	1.967.281	-	(1.967.281)	2.093.931	2.093.931
Totale	3.007.911	1.967.281	(1.967.281)	2.093.931	5.101.842

Al 30 giugno 2019 il Patrimonio Netto ammonta complessivamente ad Euro 5.101.842 rispetto all'importo di Euro 3.007.911 risultante alla chiusura dell'esercizio precedente.

L' incremento della voce "Utili (perdite) portati a nuovo" deriva dal riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
-------------	---------	----------------	------------------------------	-------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	88.510	Utili	B;C	88.510
Varie altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Totale altre riserve	(1)	Utili	A;B;C	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.819.402	Utili	A;B;C	2.819.402
Totale	3.007.911			2.907.911
Quota non distribuibile				20.000
Residua quota distribuibile				2.887.911
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa e probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	156.185	41.500	2.489	(117.000)	(77.989)	78.196
Totale	156.185	41.500	2.489	(117.000)	(77.989)	78.196

Trattasi di fondi costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla Società; il prospetto indicato sopra illustra le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

La voce Fondi per Rischi e Oneri include:

- fondo incidenti, furti e multe creato al fine di coprire le passività di probabile manifestazione derivanti da eventi e sinistri da ricevere relativi alla gara e riflesse sulla base di una stima di trend storico, è stato opportunamente integrato con gli accantonamenti dell'esercizio dopo essere stato diminuito a seguito degli utilizzi dell'esercizio, l'importo ammonta ad un totale di Euro 41.696; l'accantonamento è stato di Euro 5.000 e l'utilizzo di Euro 2.489;

- fondo rischi contenziosi stanziato con riferimento a vertenze che potrebbero sfociare in azioni legali, è stato integrato per Euro 36.500 dopo essere stato decrementato a seguito del rilascio nel corso dell'esercizio per Euro 117.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	81.664	27.487	19.522	7.965	89.629
Totale	81.664	27.487	19.522	7.965	89.629

Debiti

I debiti originati da acquisizione di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata.

Come indicato in premessa, in Bilancio non risultano iscritti debiti con termini di scadenza superiori a 12 mesi, pertanto il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del Bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.569.418	323.996	1.893.414	1.893.414
Debiti verso imprese controllanti	504.738	923.647	1.428.385	1.428.385
Debiti tributari	56.353	43.337	99.690	99.690
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.487	11.308	51.795	51.795
Altri debiti	238.261	31.253	269.514	269.514
Totale	2.409.257	1.333.541	3.742.798	3.742.798

I Debiti alla data del 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 3.742.798 e risultano così costituiti.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 1.893.414 e sono costituiti da debiti verso fornitori terzi per Euro 1.147.798 e da debiti per fatture da ricevere per Euro 745.616.

I "Debiti verso imprese controllanti" ammontano ad Euro 1.428.385 e sono riconducibili ai debiti verso il Socio AC Brescia per fatture da ricevere relative alla quota di competenza di Royalties per l'utilizzo del marchio.

La voce "Debiti tributari" ammonta ad Euro 99.690 ed accoglie il debito per imposte correnti IRAP pari a Euro 401, il debito verso Erario per ritenute di lavoro dipendente, assimilato e autonomo per Euro 59.937 e il debito verso Erario per IVA per Euro 39.352.

I "Debiti verso istituti previdenziali" ammontano ad Euro 51.795 e riguardano contributi Inps e Inail maturati ed in maturazione su ratei ferie e mensilità aggiuntive.

Gli "Altri debiti" ammontano ad Euro 269.514 ed attengono principalmente a debiti per retribuzioni dovute ai dipendenti a fine esercizio e per i ratei ferie e tredicesima in maturazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La distinzione dei debiti per area geografica non risulta significativa essendo totalmente concentrata in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni

La Società non presenta debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I risconti passivi sono relativi a ricavi manifestatisi nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

I ratei attivi sono costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	33.730	33.730
Risconti passivi	298.648	(47.963)	250.685
Totale ratei e risconti passivi	298.648	(14.233)	284.415

La voce comprende ratei passivi, pari a Euro 33.730 e risconti passivi, per un ammontare di Euro 250.685, relativa a:

-Royalties Chopard Profumo Euro 40.274;

-Royalties Forza S.p.A. Euro 210.411.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Con riferimento ai ricavi si riporta nella tabella seguente la composizione dei ricavi.

Per una maggiore comprensione dell'andamento dei ricavi, si rimanda ai commenti contenuti nella Relazione sulla Gestione.

Descrizione	Esercizio al 30 giugno 2018	Variazioni	Esercizio al 30 giugno 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.076.211	1.431.460	11.507.671
Altri ricavi e proventi	18.765	152.781	171.546
Totali	10.094.976	1.584.241	11.679.217

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2019 sono pari ad Euro 11.507.671 (Euro 10.076.211 nel precedente esercizio) e si incrementano per Euro 1.431.460 (pari al 14%) rispetto al 30 giugno 2018, confermando l'ottima performance già dimostrata negli anni precedenti, grazie all'incremento dei ricavi derivanti dalle iscrizioni dei concorrenti alla gara "Mille Miglia", al "Tribute" ed al Challenge, oltre ai ricavi derivanti da una nuova corsa una tantum "Zagato 100".

La Società ha altresì integrato l'offerta introducendo nuove quote di iscrizione che hanno riscosso successo generando ulteriori ricavi.

La voce "Altri ricavi e proventi" risulta pari ad Euro 171.546 ed è incrementata per Euro 152.781, rispetto al 30 giugno 2018. L'incremento è principalmente imputabile al rilascio del Fondo Rischi ed Oneri esuberante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone di seguito la suddivisione dei ricavi per tipologia.

La voce "Ricavi per servizi di sponsorizzazione" include i ricavi maturati per competenza sulla base di contratti di sponsorizzazione sottoscritti e sono riflessi solo per la quota ritenuta ragionevolmente di certa manifestazione e/o determinazione sulla base delle relative prescrizioni contrattuali. I ricavi presunti, ma di non certa manifestazione e/o ragionevole determinazione non sono riflessi in ossequio al postulato di prudenza.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni per servizi e sponsorizzazioni	3.418.904
Ricavi per patrocini	286.179
Prestazioni per iscrizione gara 1000 Miglia	3.706.097
Ricavi per iscrizione gara Tribute e Challenge	1.232.500
Ricavi per iscrizione gara Zagato	165.000
Ricavi per iscrizione gara Warm UP USA	138.000
Ricavi per iscrizione registro 1000 Miglia	147.700
Ricavi per Editoria ed altro	187.572
Ricavi per servizi aggiuntivi	1.411.261
Ricavi per diritti di segreteria	102.272
Ricavi per licenze e royalties	712.186
Totale	11.507.671

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammontano ad Euro 340.407 al 30 giugno 2019 e sono incrementati di Euro 106.386, rispetto al 30 giugno 2018. Tale voce accoglie principalmente i costi relativi al materiale di consumo acquistato per la normale gestione amministrativa e per le gare automobilistiche organizzate dalla Società.

I “Costi per servizi” risultano pari ad Euro 5.184.529 al 30 giugno 2019 e sono incrementati di Euro 996.943 rispetto al 30 giugno 2018. L’incremento, che si dimostra contenuto, è correlato ad un aumento dei ricavi caratteristici della Società. Tale voce accoglie principalmente i costi relativi all’organizzazione della gara automobilistica “Mille Miglia”, nonché all’organizzazione di altre gare da parte della Società avvenute durante l’esercizio. In misura inferiore sono ricompresi costi connessi all’ordinaria amministrazione della Società.

I “Costi per godimento beni di terzi” ammontano ad Euro 1.850.781 al 30 giugno 2019 e sono incrementati di Euro 88.343 rispetto al 30 giugno 2018. Tale voce accoglie principalmente i costi relativi alle Royalties dovute per l’utilizzo del marchio “Mille Miglia”.

I “Costi per il personale” ammontano ad Euro 1.091.902 al 30 giugno 2019 e sono incrementati per Euro 188.074 rispetto al 30 giugno 2018.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni” ammonta ad Euro 114.750 ed è incrementata di Euro 60.270 rispetto al 30 giugno 2018. La voce risulta incrementata principalmente per effetto dell’aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali.

La voce “Accantonamento per rischi” ammonta pari ad Euro 41.500 ed è decrementata di Euro 83.500 rispetto al 30 giugno 2018. Per una maggior comprensione degli accantonamenti si rimanda al paragrafo relativo al “Fondo per Rischi e Oneri”.

Gli “Oneri diversi di gestione” ammontano ad Euro 134.358 e sono incrementati di Euro 80.188 rispetto al 30 giugno 2018, per effetto principalmente delle iniziative di beneficenza correlate alla partecipazione della “1000 Miglia Charity 2019”.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati per competenza sui conti correnti bancari.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari riguardano spese diverse bancarie aventi natura finanziaria per un ammontare di Euro 2.970.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell’art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Per quanto riguarda le sopravvenienze passive relative al Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019 si evidenzia che sono di esiguo ammontare ed afferenti, principalmente, a costi di esercizi precedenti.

Con riferimento alle sopravvenienze attive relative al Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019, pari a Euro 146.518, si evidenzia che sono principalmente riferite al rilascio del fondo rischi per cause passive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le attività per imposte anticipate; esse sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo in ipotesi in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte relative ad esercizi precedenti pari ad Euro 345 si riferiscono a minori imposte stanziare nel precedente esercizio rispetto a quanto effettivamente dovuto in sede di presentazione delle dichiarazioni fiscali, generando una sopravvenienza passiva.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel Conto Economico, è la seguente:

	Esercizio al 30 giugno 2018	Variazioni	Esercizio al 30 giugno 2019
IRES	700.137	(11.580)	688.557
IRAP	124.861	419	125.280
Imposte anticipate	(22.952)	34.773	11.821
Imposte relative ad esercizi precedenti	9.316	(8.971)	345
Totale	811.362	14.641	826.003

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	133.934	120.362
Totale differenze temporanee imponibili	98.306	36.500
Differenze temporanee nette	(35.628)	(83.862)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(36.922)	(5.148)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.550	3.271
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(28.372)	(1.877)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese per Manutenzioni	581	(581)	-	24,00	-	3,90	-
Accantonament o Fondo Rischi	117.000	(117.000)	-	24,00	-	3,90	-
Prestazioni diverse	15.000	(3.362)	11.638	24,00	2.793	3,90	454
Compenso amministratori	1.040	(1.040)	-	24,00	-	3,90	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	20.223	9.856	30.079	24,00	7.219	-	-
Fondo rischi legali	-	36.500	36.500	24,00	8.760	3,90	1.423
Compenso amministratori	-	40.000	40.000	24,00	9.600	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile Vi informiamo che il numero medio del personale dipendente risulta indicato nella seguente tabella.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	12	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi concessi agli amministratori e del Sindaco Unico per l'attività di legalità vengono rappresentati nel seguente prospetto. I compensi concessi agli amministratori sono stati determinati dalle delibere dell'Assemblea dei Soci nelle date 5 ottobre 2018 e 17 aprile 2019.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni o crediti agli organi sociali, né sono stati assunti impegni per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi fisso	240.000	10.000
Compenso variabile	40.000	

Con riferimento ai compensi concessi agli amministratori, si precisa che il compenso fisso è stabilito in misura pari ad Euro 240.000, mentre la restante parte, pari ad Euro 40.000, rappresenta la quota variabile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si precisa che i corrispettivi spettanti al Sindaco Unico relativamente alla revisione legale sono i seguenti:

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9) del Codice Civile si precisa che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che non sussistono operazioni effettuate con parti correlate, ad eccezione delle operazioni con la società controllante che sono state effettuate a normali condizioni di mercato in base

a specifici accordi contrattuali. Di seguito vengono esposte le operazioni con l'ente controllante AUTOMOBILE CLUB di Brescia.

Operazioni con parti correlate al 30.06.2019				
Denominazione sociale	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AC BRESCIA	-	1.428.385	1.818.537	-

Costi inseriti a Conto Economico

Royalties utilizzo marchio e licenze Euro 1.775.384

Locazione uffici e spese condominiali Euro 43.153

Totale Costi Euro 1.818.537

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 Codice Civile si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis Codice Civile.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Socio AC Brescia, così come da iscrizione al Registro Imprese di Brescia in data 12.04.2013 protocollo numero BS-2013-29606.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
B) Immobilizzazioni	5.303.506		5.365.889	
C) Attivo circolante	2.623.058		2.225.253	
D) Ratei e risconti attivi	550.684		533.970	
Totale attivo	8.477.248		8.125.112	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Riserve	3.307.824		1.211.099	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.010.998		2.096.726	
Totale patrimonio netto	6.318.822		3.307.825	
B) Fondi per rischi e oneri	403.784		203.784	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	428.996		403.694	
D) Debiti	857.689		3.692.629	
E) Ratei e risconti passivi	467.957		517.180	
Totale passivo	8.477.248		8.125.112	

Prospetto riepilogativo del conto economico dell'Ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2018		31/12/2017
A) Valore della produzione	4.177.449		3.959.675	
B) Costi della produzione	3.476.333		3.054.231	
C) Proventi e oneri finanziari	2.607.680		1.490.043	
Imposte sul reddito dell'esercizio	297.798		298.761	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.010.998		2.096.726	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel seguente prospetto riepilogativo sono fornite le informazioni ed i dati essenziali relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati ai sensi dell'articolo 1 comma 125 della L. 124/2017.

Soggetto Erogante	Descrizione	Contributo incassato
1 Comune di Piacenza	Contributo 1000 Miglia 2019	10.000
2 Comune di Travagliato	Contributo 1000 Miglia 2019	5.000
3 Comune di Montichiari	Contributo 1000 Miglia 2019	10.000
4 Comune di Cervia	Contributo 1000 Miglia 2019	10.400
5 Comune di Busseto	Contributo 1000 Miglia 2019	5.000
Totali		40.400

La finalità dei contributi ricevuti è quella di sostenere l'organizzazione della gara "1000 Miglia". I contributi sopra richiamati sono stati erogati da parte dei Comuni per i quali vi è stato il passaggio della gara "1000 Miglia" anno 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone l'integrale riporto a nuovo dell'Utile di esercizio realizzato pari ad Euro 2.093.931.

Nota integrativa, parte finale

Egregio Socio,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 30 giugno 2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Brescia, 24 settembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

Franco Gussalli Beretta (Presidente e Rappresentante Legale)

Alberto Piantoni (Consigliere delegato e Rappresentante Legale)

Maurizio Arrivabene (Consigliere)

Matteo Marzotto (Consigliere)

Alice Mangiavini (Consigliere)